



Città di Reggio Calabria

SERVIZIO VIABILITÀ,
UFFICIO TECNICO DEL TRAFFICO



Indirizzo
Reggio Calabria



0965 36222853



PEC: polizia_municipale@pec.reggical.it

ORD. N. 196

Prot. n. _____ del 20.03.2024

Oggetto: Via Crucis – Parrocchia S. Lucia - il giorno 22.03.2024-

IL DIRIGENTE

Vista la nota a firma del sacerdote Don Domenico Cartella, acquisita in data 19.03.2024 con prot. n. 73598 con la quale comunica che in data 22 Marzo 2024 alle ore 20.30 si svolgerà la Via Crucis per le vie del quartiere di Santa Caterina, chiedendo la modifica della circolazione;

Visti gli articoli 6 e 7 del Decreto Legislativo n. 285 del 30.04.92, con il quale è stato emanato il Nuovo Codice della Strada;

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali emanato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.00;

Visti i D.D.P.R. n.495 del 16.12.1992 e n.610 del 16.09.1996.

Richiamati i precedenti provvedimenti relativi alla disciplina della circolazione e della sosta dei veicoli sulle vie e sulle piazze della città al fine di evitare intralcio alla circolazione e per evitare un sereno svolgimento della processione.

ORDINA

La sospensione temporanea della circolazione veicolare nei tratti di volta in volta interessati dalla processione religiosa lungo il seguente percorso:

Chiesa parrocchiale di Santa Lucia in via De Nava , via Roma, Viale G. Zerbi, Via Mattia Preti, Via De Lorenzo, Via De Nava, Via Miceli, Via Vespucci, Via Cannizzaro, via XXV luglio e rientro alla Chiesa di S. Lucia

Dalle ore 20.00 alle ore 23.00 del 22.03.2024

Prescrizioni

Si prescrive l'ausilio di scorta tecnica munita di giubbotti catarifrangenti ,ad apertura e chiusura corteo al fine di non creare intralcio o pericolo per la circolazione;

I partecipanti alla Liturgia dovranno tenere una condotta improntata al rigoroso rispetto delle norme di comportamento previste dal Codice della Strada e del suo Regolamento di Attuazione, in particolare occupando la larghezza della carreggiata strettamente indispensabile sulla propria destra e procedendo in formazione di marcia in modo da arrecare il minimo intralcio o impedimento alla normale circolazione, ovvero osservando ogni altra cautela o regola di comune prudenza al fine di evitare ogni pericolo e/o intralcio o potenziale rischio di sinistro per loro stessi e per gli altri utenti della strada.

Dovrà altresì essere impedito ai partecipanti alla processione di sostare in posizioni in cui possa verificarsi intralcio o pericolo conformemente a quanto statuito da CDS e da suo Regolamento di attuazione;

Lo stesso richiedente e' da intendersi responsabile di tutte le eventuali conseguenze derivanti dalla non corretta effettuazione delle prescrizioni contenute nel presente dispositivo, ritenendosi questa amministrazione estranea a qualsiasi inconveniente di carattere civile o penale per danni a persone o cose.

Ferme restando le sanzioni di carattere penale che dovessero derivare dall'inosservanza delle norme di sicurezza per l'incolumità delle persone e la salvaguardia delle cose, la violazione delle presenti prescrizioni comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 21 del D.L.vo n. 285 del 30.04.1992 (Codice della Strada).

Il traffico veicolare e pedonale potrà essere deviato o inibito dal personale di polizia locale a seguito di sopravvenute esigenze di sicurezza stradale e/o pubblica.

La Polizia Municipale, nonché gli Organi di Polizia Stradale di cui all'art. 12 del Nuovo Codice della Strada, sono incaricati della vigilanza per l'esatta osservanza della presente ordinanza.

Copia dell'ordinanza dovrà essere tenuta dagli organizzatori sul luogo della manifestazione ed esibita agli addetti in caso di controllo.

L'ordinanza è valida nel giorno e nelle ore indicate, ed in corso di validità, annulla e sostituisce ogni altro atto in contrasto con la stessa.

Contro la presente Ordinanza, è ammesso ricorso:

- entro 60 giorni, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 37 del D.Lvo 285 del 1992 e secondo le modalità stabilite dall'art. 74 del Regolamento ;
- entro 60 gg. al TAR di Reggio Calabria;
- entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il Responsabile dell' Ufficio

Dott.ssa Daniela Cutrupi

Il Dirigente

Dott. Salvatore Zucco